

N. 581 DEL 08.11.2005

PERSONALE – ISTITUZIONE AREA POSIZIONE ORGANIZZATIVA “SERVIZI FINANZIARI – ECONOMATO” E MODIFICA AREA POSIZIONE ORGANIZZATIVA “ISTRUZIONE” – DEFINIZIONE VALORE ECONOMICO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con proprie deliberazioni n. 682 del 05.10.1999 modificata con deliberazione G.C. n. 155 del 26.03.2002 e proprie deliberazioni n. 617 del 23.10.2001, n. 714 del 05.12.2001 e n. 389 del 21.09.2004, si è provveduto all’istituzione delle posizioni organizzative ai sensi dell’art. 3 del C.C.N.L. ordinamento professionale del 31.03.1999;
- che con la suddetta deliberazione G.C. n. 682 del 05.10.1999 vennero individuati, inoltre, i criteri per il conferimento degli incarichi delle posizioni e i criteri per la definizione dei valori economici delle posizioni organizzative;
- che con propria deliberazione G.C. n. 486 del 13.09.2005 vennero confermate le seguenti aree di posizione organizzativa:

“Istruzione”

“Urbanistica – Edilizia Privata”

“Impianti”

“Protezione Civile”

“Aree verdi – Ambiente – Trasporti”

Visto l’art. 3 del C.C.N.L. sull’ordinamento professionale che prefigura un’apposita area di posizioni organizzative situate all’interno della categoria D della nuova classificazione del personale;

Dato atto che lo stesso prevede:

- che l’area delle posizioni organizzative è costituita da specifiche posizioni di lavoro, istituite in considerazione del livello di complessità del lavoro e responsabilità attribuita, alle quali è assegnato un sistema di identità simile a quello dirigenziale;
- che l’istituto dell’area delle posizioni assume significato, in quanto privilegia gli elementi oggettivi discendenti dalla struttura organizzativa piuttosto che gli elementi soggettivi;

Considerato che gli articoli 8, 9, 10 e 11 del CCNL in data 31.03.1999 consentono di conferire incarichi per posizioni di organizzazione, ai dipendenti che, ai sensi dell’articolo 8 del CCNL citato, con assunzione diretta ed elevata responsabilità di prodotto e di risultato svolgano:

- a) funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione, correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all’iscrizione in albi professionali;
- c) lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia e esperienza;

Ritenuto, necessario istituire l'ulteriore posizione organizzativa: "SERVIZI FINANZIARI – ECONOMATO", a cui vengono attribuite le linee funzionali qui di seguito riportate:

- Bilancio di previsione;
- Relazione previsionale e programmatica;
- Bilancio pluriennale;
- Individuazione dei programmi, servizi e interventi contenuti nel bilancio per centri di costo;
- Impegni di spesa e attestazione di copertura finanziaria;
- Conti di contabilità finanziaria ed economica;
- Rilevazione nel campo della gestione del bilancio e patto di stabilità;
- Gestione annua entrate di competenza;
- Gestione delle uscite di competenza;
- Gestione dei residui attivi e passivi;
- Controlli di tesoreria e di cassa;
- Contabilità fiscale;
- Revisione e controllo di tutte le contabilità del Comune e delle istituzioni, aziende speciali e società controllate dal Comune;
- Conto consuntivo (conto di bilancio, conto generale del patrimonio e conto dei contabili di diritto e di fatto);
- Debiti fuori bilancio e disavanzo di amministrazione: accertamenti e responsabilità;
- Depositi cauzionali;
- Statistiche finanziarie;
- Supporto al Collegio dei revisori nonché ogni altro provvedimento gestionale e di controllo definiti nel regolamento di contabilità;
- Acquisizione di beni e servizi, mobili in genere, salvo accezioni specialistiche;
- Assicurazioni varie e contenzioso;
- Custodia valori;
- Custodia cose ritrovate e adempimenti conseguenti, come da regolamento di contabilità;
- Tenuta dell'inventario generale costituito dall'insieme delle risultanze analitiche di tutti gli inventari settoriali aggiornati dai singoli consegnatari dei beni mobili;
- Appalti per la fornitura di beni e servizi;

Vista inoltre la propria deliberazione n. 155 del 26.03.2002, con la quale venne istituita la posizione organizzativa "ISTRUZIONE";

Dato atto che si rende necessario ampliare le competenze della suddetta posizione organizzativa, attribuendo alla stessa anche le seguenti linee funzionali:

- Cooperazioni;
- Progetti europei;

Ritenuto, pertanto, necessario definire il valore economico della posizione organizzativa che va ad individuare, nonché della posizione organizzativa "Istruzione" che si va a modificare;

Rilevato:

- che la valutazione delle posizioni organizzative ha il compito di classificare il lavoro in modo da determinare un peso relativo delle mansioni che si svolgono all'interno delle strutture previste e quindi di analizzare le mansioni svolte all'interno delle posizioni a prescindere da chi le ricopre, determinando una "graduatoria", quindi una comparazione tra loro;

- che l'oggetto della valutazione è dunque rappresentato dai compiti, dalle attività e dalle responsabilità effettivamente svolte nell'ambito della posizione. Tale valutazione deve pertanto basarsi su di un processo di astrazione, avendo come riferimento il contenuto effettivo di una posizione;

Visti i criteri così come definiti nell'allegato della deliberazione G.C. n. 682 del 05.10.1999;

Rilevato che ai fini della valutazione sono stati individuati i seguenti ordini parametrici:

- **Collocazione nella struttura** in funzione dell'allocazione che la posizione istituita ha nel sistema organizzativo dell'ente;
- **Complessità organizzativa** intesa latu sensu, quale espressione della criticità organizzativo funzionali e del livello di professionalità richiesto;
- **Responsabilità gestionali interne ed esterne** legata alla tipologia dei processi gestiti nonché all'entità e alla frequenza delle relazioni sia interne che esterne;

Considerato:

- che ciascuno degli elementi di valutazione è stato scomposto in più parametri di riferimento, i quali esprimono la diversificata incidenza di ciascuno dei medesimi elementi sul concreto apprezzamento delle distinte posizioni direttive, da sottoporsi a valutazione;
- che il punteggio riferito ad ogni singolo parametro d'apprezzamento è espresso in valori decimali (da 1 a 10). Nell'ambito di ciascun elemento di valutazione è sempre ricompreso un parametro d'apprezzamento "apicale", con valore massimo pari a punti 10. Viceversa, il valore del parametro di minor riflesso valutativo, nell'ambito di ciascun elemento di giudizio, non corrisponde necessariamente a punti 1, potendo essere anche superiore all'unità di punteggio.
- che di norma, alla valutazione di ciascuna posizione direttiva può concorrere un unico parametro d'apprezzamento, tra quelli sviluppati, assunto in relazione ad ogni singolo elemento di valutazione;
- che limitatamente a casi del tutto eccezionali, possono cumularsi i diversi punteggi previsti in relazione ai singoli parametri afferenti ad un unico elemento di valutazione; in tal caso, il punteggio totale massimamente cumulabile (somma dei valori corrispondenti a tutti i parametri d'apprezzamento ricompresi nell'elemento di valutazione) è pari a punti 10;
- che il punteggio totale massimo conseguibile, da ciascuna posizione direttiva sottoposta a valutazione, corrisponde a punti 160 (ipotesi in cui la posizione dirigenziale consegua, relativamente ad ogni specifico elemento di valutazione, la massima valutazione parametrica assentita – pari a punti 10 -, anche nelle ipotesi di punteggi cumulabili, quali descritte nel precedente capoverso);

Rilevato:

- che l'indennità di posizione verrà individuata tenendo conto del punteggio ottenuto nell'ambito di un minimo e di un massimo e precisamente:
 - da punti 160 a punti 126 € 12.911,42
 - da punti 125 a punti 90 € 11.103,82
 - da punti 89 a punti 50 € 9.296,22
 - inferiore a 50 punti € 5.164,57

- che l'indennità di posizione assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNL compreso il lavoro straordinario;

Ritenuto pertanto di voler, attraverso l'applicazione della metodologia sopra esposta, individuare il valore economico delle posizioni di cui sopra;

Sentite le OO.SS e le R.S.U.;

Sentiti i dirigenti interessati e il Segretario Generale;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi;

D E L I B E R A

- 1) di istituire per le motivazioni di cui in premessa la seguente posizione organizzativa: **“SERVIZI FINANZIARI – ECONOMATO”**;
- 2) di attribuire alla posizione organizzativa “SERVIZI FINANZIARI – ECONOMATO”, le seguenti linee funzionali:
 - Bilancio di previsione;
 - Relazione previsionale e programmatica;
 - Bilancio pluriennale;
 - Individuazione dei programmi, servizi e interventi contenuti nel bilancio per centri di costo;
 - Impegni di spesa e attestazione di copertura finanziaria;
 - Conti di contabilità finanziaria ed economica;
 - Rilevazione nel campo della gestione del bilancio e patto di stabilità;
 - Gestione annua entrate di competenza;
 - Gestione delle uscite di competenza;
 - Gestione dei residui attivi e passivi;
 - Controlli di tesoreria e di cassa;
 - Contabilità fiscale;
 - Revisione e controllo di tutte le contabilità del Comune e delle istituzioni, aziende speciali e società controllate dal Comune;
 - Conto consuntivo (conto di bilancio, conto generale del patrimonio e conto dei contabili di diritto e di fatto);
 - Debiti fuori bilancio e disavanzo di amministrazione: accertamenti e responsabilità;
 - Depositi cauzionali;
 - Statistiche finanziarie;
 - Supporto al Collegio dei revisori nonché ogni altro provvedimento gestionale e di controllo definiti nel regolamento di contabilità;
 - Acquisizione di beni e servizi, mobili in genere, salvo accezioni specialistiche;
 - Assicurazioni varie e contenzioso;
 - Custodia valori;
 - Custodia cose ritrovate e adempimenti conseguenti, come da regolamento di contabilità;
 - Tenuta dell'inventario generale costituito dall'insieme delle risultanze analitiche di tutti gli inventari settoriali aggiornati dai singoli consegnatari dei beni mobili;
 - Appalti per la fornitura di beni e servizi;

- 3) di demandare al dirigente del settore il compito di conferire l'incarico con apposito atto scritto motivato nel rispetto dei criteri stabiliti con propria deliberazione n. 682 del 05.10.1999;
- 4) di dare atto che il suddetto incarico avrà decorrenza dal 01.01.2006;
- 5) di attribuire alla posizione dirigenziale "ISTRUZIONE", istituita con deliberazione G.C. n. 155 del 26.03.2002 anche le seguenti linee funzionali:
 - Cooperazioni;
 - Progetti europei;
- 6) di dare atto che l'attribuzione di cui sopra, avrà decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico da parte del dirigente competente;
- 7) di approvare le schede relative alla valutazione delle posizioni organizzative di cui sopra, allegare alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 8) di stabilire che l'indennità di posizione relativa alle posizioni organizzative di cui trattasi é pari a:

| | | |
|---|---|-----------|
| Posizione organizzativa "Istruzione": | € | 12.911,42 |
| Posizione organizzativa "Servizi Finanziari – Economato": | € | 12.911,42 |
- 9) di demandare al dirigente del settore personale gli atti necessari per l'attribuzione delle suddette indennità.

=====